

# Cammino Campi Reali Partenza in casa subito contro una big

**Pallavolo A2.** Il 19 ottobre il via sarà contro Aversa degli indimenticati ex Motzo, Tiozzo e Mazza  
La seconda a Lagonegro. Due i turni infrasettimanali

**SIMONE DELLA FRANCESCA**  
CANTÙ

Il cammino della Campi Reali Cantù nel prossimo campionato di pallavolo di Serie A2 maschile è ufficialmente tracciato. Nel pomeriggio di ieri è stato diramato il calendario, con la prima giornata prevista per domenica 19 ottobre. L'esordio della squadra allenata da coach Alessio Zingoni sarà al Pala-Francescucci contro la Virtus Aversa, una delle squadre più ambiziose del campionato. Sarà subito l'occasione per riabbracciare gli ex Matheus Motzo, Nicola Tiozzo e Federico Mazza, che a Cantù hanno lasciato ottimi ricordi.

## Cammino

La domenica seguente si andrà a giocare in casa di Lagonegro, contro la prima delle neopromosse: un'occasione per provare a raccogliere punti preziosi contro una rivale da mettersi alle spalle nella corsa alla salvezza. Complicato il mese di novembre, dove la Campi Reali avrà sì una partita alla portata, in casa, contro Porto Viro, ma poi si troverà ad affrontare in fila una se-

rie di partite con squadre potenzialmente da playoff: la Siena dell'ex Marco Bragatto, centrale dei brianzoli nell'ultima stagione, prima di Ravenna e, soprattutto, della trasferta del 23 novembre in casa della Prisma Taranto, retrocessa dalla Superlega e intenzionata a ritornarci il prima possibile. Il mese si chiuderà con la gara del PalaFrancescucci contro l'Essence Hotels Fano, a cui seguirà, il 3 dicembre, il primo turno infrasettimanale del campionato, ancora a Casnate con Bernate, contro la nuova Sviluppo Sud Catania, ovvero l'ex Saturnia Acicastello. Domenica 7 dicembre, contro la neopromossa Romeo Sorrento, Cantù chiuderà un importante terzetto di partite in una settimana in cui fare punti potrebbe essere fondamentale per affron-

**■ Complicato il mese di novembre contro squadre da playoff**

tare al meglio il rush finale. L'ultimo mese dell'anno sarà leggermente meno fitto della stagione scorsa, in quanto è stata eliminata la partita di Santo Stefano. I ragazzi di coach Zingoni saranno in campo il 14 in casa con Pineto e il 21 nel derby con Brescia, per poi chiudere l'anno il 28, quando al PalaFrancescucci arriverà la Prata degli ex Kristian Gamba e Alessio Alberini. La prima gara del 2026, che chiude l'andata, sarà il 4 gennaio sul campo della Macerata di Marco Novello.

## Simmetrico

A differenza della Superlega, il calendario del girone di ritorno sarà perfettamente simmetrico. Da segnalare il turno infrasettimanale del 4 marzo, ancora contro Catania. Ancora una volta proibitivo, come l'anno passato, il rush finale, con Brescia (terzo e ultimo infrasettimanale il 18 marzo) e a Prata, vere big, e uno scontro caldissimo il 29 marzo con Macerata, seppur in casa, per chiudere la stagione. La speranza è che, questa volta, Cantù possa essere già salva.

**L. Spo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una partita della Campi Reali della scorsa stagione

## Il calendario

### ANDATA

CAMPI REALI-VIRTUS AVERSA (19/10)  
LAGONEGRO-CAMPI REALI (26/10)  
CAMPI REALI-PORTO VIRO (2/11)  
LUPI SIENA-CAMPI REALI (9/11)  
CAMPI REALI-RAVENNA (16/11)  
TARANTO-CAMPI REALI (23/11)  
CAMPI REALI-ESSENCE FANO (30/11)  
CAMPI REALI-CATANIA (3/12)  
SORRENTO-CAMPI REALI (7/12)  
CAMPI REALI-ABBA PINETO (14/12)  
BRESCIA-CAMPI REALI (21/12)  
CAMPI REALI-PORDENONE (28/11)  
MACERATA-CAMPI REALI (4/1)

### RITORNO

VIRTUS AVERSA-CAMPI REALI (11/1)  
CAMPI REALI-LAGONEGRO (18/1)  
PORTO VIRO - CAMPI REALI (25/1)  
CAMPI REALI-LUPI SIENA (1/2)  
CONSA RAVENNA-CAMPI REALI (8/2)  
CAMPI REALI-TARANTO (15/2)  
ESSENCE FANO-CAMPI REALI (1/3)  
CATANIA - CAMPI REALI (4/3)  
CAMPI REALI-ROMEO SORRENTO (8/3)  
ABBA PINETO-CAMPI REALI (15/3)  
CAMPI REALI-CONSOLI BRESCIA (18/3)  
PORDENONE-CAMPI REALI (22/3)  
CAMPI REALI -MACERATA (29/3)  
L. Spo. - S. Dal.

## Rally di Como Partenza da Lariofiere Arrivo in città

### Automobilismo

Arrivano le prime indiscrezioni sulla corsa di ottobre

La pausa estiva non ferma la macchina organizzativa dell'Automobile Club di Como, allavoro per la preparazione del 44° Rally Trofeo Villa d'Este, ultima e decisiva tappa del Trofeo Italiano Rally 2025, a calendario il 25 e 26 ottobre 2025. Appuntamento decisivo in quanto determinante nei verdetti di tre differenti campionati di massimo coefficiente 1.5: tricolore, Coppa di Zona 3 per l'accesso alla finale nazionale di Messina (15/16 novembre) e per Lombardia Cup. Come è noto la classifica finale del Tir verrà redatta sulla base di due risultati ottenuti in uno dei due gironi A e B, sommati a due gare a max coefficiente. Confermate sia la direzione gara sia la location per le fasi preliminari delle verifiche tecnico-sportive nell'ampia area di Lario Fiere a Erba. Confermatissima la location prestigiosa nella quale si concluderà l'evento: piazza Cavour. Ma novità sono in cantiere e verranno definite nell'incontro di mercoledì prossimo nella sede di viale Masia con il delegato di Aci Sport, circa il percorso, sia le prove speciali. «Come da regolamento dovremo definire con lui - spiega il presidente Enrico Gelpi - il chilometraggio dell'intero percorso e delle prove speciali. Non ci saranno concomitanze né con il Giro di Lombardia, né con la partita casalinga del Como».

**G.Cas.**

## Il Castello ha un progetto giovani Battistini chiamato a dirigerlo

### Calcio dilettanti

L'obiettivo a lungo termine è avere una prima squadra fatta solo di "canterani"

Daniilo Battistini, per la nuova stagione calcistica 2025/26, sarà alla guida della "super agonistica" - come la definisce lui - del Castello. Avrà sotto la sua responsabilità ben quattro squadre: Under 18, Juniores Regionale, Seconda categoria e Promozione. Una struttura che punta su una visione tecnica precisa e su un percorso di crescita ben definito.

Dopo tre anni da allenatore della Colico Derviese, Battistini si è ritrovato senza squadra: «Ero già pronto, mi stavo apprestando alla mia quarta stagione a Colico, poi è subentrata altra gente in società, è cambiato il direttivo ed è cambiato tutto - racconta -. Ero alla ricerca di nuovi stimoli e sono venuto qui al Castello, dove in primis mi ha colpito il progetto tecnico». Un Castello che, come ribadito più volte dallo stesso Battistini, punterà molto - come già fatto - sui giovani, e lo farà con lui al centro del progetto. «Mi sento molto bravo con i giovani e lo dimostrano an-

che i numeri: alla Colico Derviese abbiamo vinto per tre anni consecutivi il premio giovani, gli unici tre della storia del club. In carriera ho fatto esordire più di 200 ragazzi: i giovani sono il motore di tutto e il futuro delle società. Questo è un passaggio fondamentale da comprendere, se vogliamo un futuro più luminoso per il calcio italiano, soprattutto a livello dilettantistico».

Battistini porterà questa mentalità anche nel club canturino: «Ho sotto la mia supervisione quattro squadre, mi confronto quotidianamente con gli staff di tutte. In Under 18 giocheranno i 2008, in Juniores i 2007, in Seconda categoria principalmente i 2005 e 2006. Se riusciremo a inserire qualche elemento di esperienza, tanto meglio. In prima squadra coltiveremo giovani pronti da lanciare. Ferruccio Della Valle mi ha voluto qui per questo». Un'organizzazione che punta a creare una filiera interna solida, con l'ambizione di far crescere i propri talenti "in casa". «L'obiettivo a lungo termine - aggiunge - è avere una prima squadra fatta solo di "canterani", ragazzi cresciuti con la nostra maglia. È una sfida, ma anche una direzione chiara da seguire». Nella sua lunga carriera



L'allenatore Danilo Battistini curerà il progetto giovani del Castello

**■ Il tecnico: «È una sfida, ma anche una direzione chiara da seguire»**

**■ «I giovani sono il motore di tutto e il futuro delle società»**

Battistini ha vinto la fase regionale della Coppa Italia d' Eccellenza col Mariano nel 2017, ma alla domanda "è il tuo trofeo più importante?" risponde secco: «No. È un bel ricordo, ma il momento più bello è stato arrivare terzo con la Colico Derviese schierando solo giovani, quando nessuno ci credeva. Questo è il mio vero trofeo». E sul futuro, se un giorno tornerà ad allenare, lascia una porta aperta: «Perché no? Ho allenato dai settori giovanili alle prime squadre. Sono un uomo di campo, e un domani tornerò in panchina».

**L. Spo. - Ivan Mazzola**

## Riecco il Rovellasca in Promozione «Grinta e umiltà»

### La squadra

Il gruppo si è ritrovato per la nuova stagione con una presentazione al bar Saturno

Dopo 25 anni di attesa, il Rovellasca torna nel campionato di Promozione. La squadra si è ritrovata per l'inizio della nuova stagione calcistica con una presentazione ufficiale al bar Saturno di Rovellasca. Un momento semplice ma carico di entusiasmo, a poco più di un mese dalla storica promozione conquistata tramite i playoff. Tantissimi nuovi presenti ma anche solide certezze, che sono quelle che poi lo scorso anno hanno portato in alto i rossoblù: «Che bell'atmosfera - ha esordito il tecnico Emanuele Tallarita - è davvero un piacere ritrovarci tutti qui. Il mercato ci ha portato numerosi innesti: alcuni giocatori vantano già esperienza nella categoria, altri invece sono giovani interessanti. Voglio dare a tutti loro un caloroso benvenuto, e allo stesso tempo ringraziare chi ci ha lasciato ma ha contribuito in maniera decisiva al nostro successo nella scorsa stagione». La squadra si presenterà ai nastri di partenza



Emanuele Tallarita

con un mix di entusiasmo, umiltà e ambizione. Dopo tanti anni, tornare in Promozione rappresenta un motivo di grande orgoglio per l'intera società e per tutto l'ambiente. «Giocare in Promozione è una soddisfazione enorme - ha proseguito mister Tallarita - per molti di noi si tratta di una novità assoluta, me compreso. Dobbiamo essere anche realisti: siamo una neopromossa e sappiamo che ci aspetta un campionato impegnativo. Per questo, il nostro obiettivo iniziale non può essere quello di raggiungere la salvezza il prima possibile».

**L. Spo.**